

## Primo anno: Romanzo grafico, *300* di Frank Miller

**Genere** Romanzo grafico

**Esempio** *300* di Frank Miller

**Abilità linguistiche** Transcodificazione dal codice grafico a quello verbale

**Competenze di scrittura** Riassunto

**Periodo** Tra la prima e la seconda

Insieme alla booklist di libri di vario genere, da cui lo studente potrà scegliere a piacere uno o più titoli, consigliamo la lettura di un *graphic novel* e un lavoro di analisi e riscrittura ad esso collegato.

Tra le molte e valide proposte editoriali recenti suggeriamo, anche per il contesto storico in cui è ambientato (l'antica Grecia della seconda invasione persiana), il romanzo a fumetti *300* di Frank Miller. Altrimenti si potrebbe puntare su fumetti autobiografici di autori stranieri, come, per esempio – per restare in Medio Oriente – *Persepolis* di Marjane Satrapi, che permettono un confronto tra le nostre condizioni di vita e quelle di ragazzi che sono cresciuti in altri contesti socioculturali e secondo altri sistemi di valori.

Il romanzo grafico utilizza due codici: verbale e visivo. Le caratteristiche principali di questo linguaggio narrativo sono le didascalie, i dialoghi diretti espressi mediante l'uso delle "nuvolette", le onomatopee (*ring ring, crac*, etc.), le metafore grafiche (stelle, cuori, etc.) e le linee cinetiche che indicano il movimento dei personaggi.

Dal punto di vista linguistico si può chiedere allo studente di descrivere l'azione narrativa di una o due pagine di vignette, traducendo i segni grafici in parole e costruendo un testo coeso dal punto di vista sintattico. Per il livello avanzato si potrebbe lavorare anche sulla dicotomia tra scritto e parlato, tra registro letterario (in *300* un linguaggio che ricorda quello epico formulare) e registro colloquiale.

Per quanto riguarda l'attività di riscrittura, possiamo giocare con la struttura narrativa e il tipo di narratore. Siccome la storia di *300* è raccontata da un soldato scampato alla battaglia contro i persiani ed è ricca di flashback, lo studente farà un riassunto della storia seguendo la fabula, trasformando i discorsi diretti in indiretti ed eventualmente, dopo aver scelto un narratore fittizio, userà un registro linguistico uniforme e coerente col punto di vista adottato. Per il livello avanzato, il narratore potrebbe essere uno storico che usi testimonianze dirette e indirette sulla guerra persiana.